

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1472 del 22/05/2026

PNRR spiegato ai giovani: dialogo aperto al Festival dell'Economia di Trento

A Casa Europa, in Piazza Duomo a Trento, nell'ambito del Fuori Festival del Festival dell'Economia, si è svolto l'incontro "Tutto quello che avreste voluto sapere sul PNRR (ma non avete mai osato chiedere)", un momento pensato per avvicinare il grande pubblico, e in particolare i più giovani, ai meccanismi e alle ricadute concrete del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che non è soltanto un piano economico, ma un investimento sul futuro delle nuove generazioni chiamate a essere le vere protagoniste di una trasformazione che riguarda l'intero Paese

Ospite del confronto, moderato da **Salvatore Di Vita**, Consigliere Economico presso la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, è stato **Antonio Palmisano**, Coordinatore della Struttura di Missione PNRR, che ha accompagnato studenti e cittadini in un percorso di comprensione del Piano europeo e nazionale nato nel solco di Next Generation EU dopo la Pandemia. A Casa Europa una forte presenza studentesca ha dato ritmo e direzione al dibattito, con domande e osservazioni che hanno trasformato l'incontro in uno scambio diretto e continuo.

Al centro, una domanda di fondo: che cosa sta realmente cambiando il PNRR nella vita quotidiana delle persone e, soprattutto, cosa significa per il futuro delle nuove generazioni? Il Piano è stato raccontato come un grande progetto di trasformazione, composto da 66 riforme che attraversano scuola, lavoro, sanità, digitale, transizione energetica e ricerca. Un intervento senza precedenti che l'Italia sta portando avanti all'interno di una cornice europea, con risorse complessive pari a circa 194 miliardi di euro, distribuite tra sovvenzioni e prestiti e legate a obiettivi e risultati verificabili attraverso dieci rate. È stato ricordato come il Paese abbia recentemente raggiunto l'operatività della nona rata, segno del avanzamento del programma e della sua applicazione su tutto il territorio nazionale, dal Nord al Sud. Particolare attenzione è stata dedicata proprio ai giovani e alla scuola, indicati come uno dei baricentri del Piano. Tra gli esempi sono stati citati, la riforma degli istituti tecnici, pensata per rafforzare il legame tra formazione e mondo del lavoro, e gli interventi sulla formazione e selezione dei docenti, con l'obiettivo di rendere il sistema educativo più solido e competitivo.

Non solo investimenti, è stato sottolineato, ma una trasformazione strutturale: dagli asili nido alla ricerca, dalle politiche per l'imprenditoria femminile fino alle competenze digitali ed energetiche, il PNRR prova a ridisegnare opportunità e prospettive, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni. Il confronto ha evidenziato anche un cambio di paradigma nella gestione dei fondi europei: non più solo rendicontazione delle spese, ma misurazione dei risultati concreti. Un approccio che ha richiesto un rapido adattamento da parte delle amministrazioni e che ha reso il Piano una vera "palestra" per enti attuatori e istituzioni. Non sono mancate le difficoltà, soprattutto nella fase iniziale, segnata dalla complessità delle procedure e dall'assenza di precedenti simili. Da qui anche l'appello finale a rendere più snelli i meccanismi burocratici, per permettere alle risorse di tradursi più rapidamente in risultati.

(sg)